

□ **Interrogazione n. 615**

presentata in data 16 gennaio 2012

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Relativa alla mancata redazione del Piano Regolatore degli Acquedotti”

a risposta scritta

Premesso che per quanto attiene la recente crisi idrica nella provincia di Pesaro – Urbino, le cause possono individuarsi :

- nella mancanza di una adeguata fonte costante di approvvigionamento;
- nella presenza di sorgenti superficiali, che risentono in maniera drammatica l'estrema variabilità dei livelli di falda, specie nei mesi estivi;
- nella mancanza di ogni strumento di pianificazione della fonte idrica.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per conoscere per quale motivo il Piano Regolatore degli Acquedotti, importante atto di progettualità territoriale, con il quale viene studiato l'attuale e futuro fabbisogno idrico, programmando le fonti di approvvigionamento, tenendo conto delle variabilità climatiche dell'ultimo decennio, da redigersi ai sensi legge 129 del 4 febbraio 1963, di specifica ed esclusiva competenza regionale, in capo della P.F. Grandi Infrastrutture di Comunicazione, Viabilità, Demanio Idrico, non sia mai stato redatto.